

Eccellenze italiane alla tavola rotonda
di Insead Alumni Association Italy

Idee e business nel segno delle start-up

L'INCONTRO

Economia e futuro, tra intuizioni da valorizzare, opportunità da cogliere e, soprattutto, eccellenze italiane da studiare per apprendere segreti e lezioni e, magari, diventare i nuovi "big" di domani. Idee e business, talento e concretezza si sono incontrati, ieri, alla speciale tavola rotonda "Start-Up: dall'idea all'impresa. Esperienze di imprenditori e finanziatori", organizzata da Insead Alumni Association Italy, in via Salaria, per portare sotto i riflettori casi e pratiche reali di percorsi imprenditoriali di successo, raccontati da chi ne è stato protagonista.

«Le start-up sono il segno della vitalità dell'economia - spiega **Luigi Gubitosi**, presidente dell'associazione - in Italia sono ancora poche e questo non è un buon segnale. Occorre creare l'ecosistema favorevole al loro svilup-

po». E così, ieri, a mettersi in gioco, condividendo le loro esperienze con una platea di imprenditori, startupper e studenti, sono stati alcuni degli ideatori delle start-up italiane più note e di successo degli ultimi anni. Sono saliti in cattedra in questa atipica lezione, gli imprenditori **Simon Botto** di Daybreakhotels.com, **Francesco Marcellino** di Pharmawizard.com, **Francesco Zingales** di Greenapes.com. Poi, i finanziatori, **Fabio Cannavale** di Lastminute.com, **Mauro Pretolani** del **Fondo Italiano** d'Investimenti, **Roberto Magnifico** di Luiss EnLabs e **Eliana Catalano**, partner BonelliErede. Ad accogliere gli ospiti, in veste di padrone di casa, **Francesco Anglani**, di BonelliErede. Ha moderato il dibattito **Roberto Italia**. In sala anche **Andrea Minuto Rizzo**, vicepresidente romano dell'Associazione. Professionalità e percorsi diversi, accomunati spesso dagli

studi. Salvo rare eccezioni, infat-

ti, a prendere la parola sono state quasi tutte eccellenze legate a percorsi di Mba o ricerca firmati Insead. «Perché un ecosistema favorevole si crea pure con lo studio», aggiunge Gubitosi.

Molti i temi toccati nella concretezza di una visione "business". Un dialogo a più voci e in più ambiti incentrato sulla "creatività", dall'ideazione alla progettazione, fino a realizzazione e gestione. Sul tavolo, consigli per trasformare un sogno in progetto, regalandogli vita e prospettive concrete, ma anche suggerimenti di politica aziendale e consigli sui finanziamenti. Al termine, un piccolo cocktail e brindisi, a tributare un omaggio a imprenditori che hanno saputo passare dalla "virtualità" di idea e, non di rado, piattaforma, alla realtà, decisamente concreta, di brand noti pure a livello internazionale, nel giro di pochi anni e milioni di click.

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accanto, **Luigi Gubitosi**
e **Francesco Anglani**
Più a sinistra,
Eliana Catalano
Qui sotto,
Mauro Pretolani,
Fabio Cannavale
e **Roberto Magnifico**
In basso a sinistra,
Francesco Marcellino,
Simon Botto
e **Francesco Zingales**

(foto CAPRIOLI/TOIATI)



**L'ESPERIENZA DI GIOVANI
IMPRENDITORI E FINANZIATORI
CHE HANNO SAPUTO
PROGETTARE E CREARE
BRAND DI SUCCESSO
A PORTATA DI CLICK**



